

Curriculum Vitae Lilia Ciccarelli Zampaglione

Giornalista di moda e costume dal 1974, ha lavorato per Harpers Bazar, IF, Il Piacere, Capital, Il Giornale della Vela e molte altre testate.

In questo arco di tempo è stata narratrice dell'epopea della moda italiana protagonista assoluta nel mondo grazie a Armani, Valentino, Roberto Capucci, Versace, Moschino, Coveri, Ferrè, Trussardi, Missoni, Krizia e tutte le generazioni successive, di cui ha raccolto in varie interviste il senso profondo delle loro collezioni per poi presentarle iconograficamente sulle testate specializzate del momento.

Ma la sua attenzione ha spaziato anche verso il mondo della produzione attraverso collaborazioni su progetti di comunicazione tanto con le maggiori agenzie pubblicitarie quali MacCann Erickson, J-Walter Thompson, per esempio sugli spot Yomo, quanto direttamente con i gruppi della moda quali Marzotto, Benetton, Miroglio.

Nel percorso di progressiva fusione fra moda e costume, dalla metà degli anni 80 ha allargato la propria azione con interviste ai protagonisti dell'industria, della finanza, della politica, della società civile fino a diventare consulente dell'allora Ministro De Michelis per il progetto di realizzazione del museo della moda a Venezia.

Dal 1994, insieme a suo marito Domenico Zampaglione, comincia a dedicare alla politica parte del suo tempo con la costituzione di uno dei primissimi Club di Forza Italia, il Milano Leonardo da Vinci.

L'attività svolta in occasione delle elezioni del '94 e '96 la videro protagonista nel fattivo supporto organizzativo e promozionale in favore dei senatori candidati a Milano per Forza Italia, tra cui l'economista Carlo Scognamiglio successivamente eletto alla Presidenza del Senato.

Nel 1997, con la nomina di suo marito ad Assessore Tecnico del Comune di Milano, si prende cura, a titolo gratuito, di suo supporto stampa e pubbliche relazioni, visti i rapporti professionali intrattenuti con la comunità milanese, fino al termine del mandato nel 2006.

In quei 9 anni ha vissuto e il grande cambio di passo di Milano attraverso le giunte dei "Migliori".

Grande sostenitrice del favoloso artigianato italiano, alla base del grande successo dell'alta moda e del pret a porter, ha organizzato negli ultimi anni due grandi mostre, rispettivamente a Porto Rotondo e a Santa Margherita Ligure, dal titolo "L'Arte del Vestire e i ferri del Mestiere" e "Vestire con Arte". E' stata l'occasione in cui presentare e raccontare, attraverso i capi e gli accessori più rappresentativi, i tesori che prendono vita negli atelier delle meraviglie degli artisti artigiani italiani.